

# Condomini abbandonati, un altro maxi-sgombero

## LOTTA AL DEGRADO

**MESTRE** Quindici giacigli e un allacciamento del tutto abusivo all'elettricità del cantiere. Segno che gli scheletri dei tre palazzoni in costruzione in via Sansovino sono tornati a essere rifugio per senzatetto e sbandati. Non un rifugio di sola fortuna ma qualcosa di più dal momento che era stata - in un qualche modo - tirata la corrente dal cantiere per la costruzione dei palazzi.

A scoprirli sono stati gli agenti della polizia locale di Venezia durante uno dei tanti servizi del progetto di rigenerazione urbana Oculus, che ha come obiettivo restituire alla legalità zone spesso dimenticate. Con loro anche il curatore fallimen-

tare che ha annunciato l'intenzione di mettere ancora di più in sicurezza gli scheletri dei palazzoni all'angolo con viale San Marco, ormai un problema cronico nella lotta al degrado.

## IL PRECEDENTE

Perché i quindici giacigli scoperti ieri dagli agenti del servizio di Sicurezza urbana, coordinati dal commissario capo Gianni Franzoi, arrivano a poco più di un anno dal precedente blitz della polizia locale che nell'estate 2020 quando erano state trovate sette persone che dormivano negli spazi della costruzione, troppo spesso abbandonata al proprio destino. L'area era stata recintata ma il

- fatto che fosse tornata vuota
- aveva richiamato altri sbandati: nel blitz di ieri mattina non sono state trovate persone all'interno, solo letti e quanto serve per organizzare un rifugio.

## CONSIGLIO COMUNALE

- Sull'area e sul suo destino il consigliere comunale Marco Gasparinetti (Terra&Acqua)

ha depositato un'interrogazione scritta all'assessore alla Sicurezza, Silvana Tosi, chiedendo «cosa intende fare (...) al fine di dare risposta alle legittime preoccupazioni dei residenti, che chiedono di affrontare in maniera strutturale e non episodica i problemi di igiene, sicurezza e ordine pubblico qui rappresentati».

L'interrogazione firmata dal consigliere Gasparinetti punta a capire, anche, se «il curatore fallimentare o altri soggetti sono stati resi edotti del furto di energia elettrica perpetrato all'interno dell'area in oggetto, fermo restando che trattasi di reato perseguibile anche d'ufficio».

**Nicola Munaro**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**TROVATI 15 GIACIGLI  
NELLE PALAZZINE  
IN COSTRUZIONE  
IN VIA SANSOVINO.  
ABUSIVI ALLACCIATI  
ALL'IMPIANTO ELETTRICO**



**BLITZ** Nuova operazione della polizia locale per liberare i palazzoni abbandonati a causa del fallimento dell'impresa